

## **Occupati e disoccupati in Trentino** *secondo trimestre 2020*

**L'Istat ha diffuso oggi i dati sull'occupazione e sulla disoccupazione relativi al 2° trimestre 2020 (da aprile a giugno 2020). La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento).**

**I dati del mercato del lavoro riflettono la difficile situazione economica generatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e delle misure di contenimento adottate dal Governo per limitare la diffusione del Covid-19. Questo trimestre mostra, a causa della chiusura di parte del sistema produttivo e delle misure di distanziamento sociale, una riduzione evidente della consistenza della popolazione attiva (forze di lavoro da 15 anni e più), dell'occupazione (15 anni e più) e della disoccupazione (15 anni e più).**

**La perdita di popolazione attiva è transitata nell'inattività. Gli inattivi in età lavorativa (15-64 anni), infatti, sono aumentati nella stessa consistenza della perdita subita dalle forze di lavoro. Le misure di distanziamento sociale hanno impedito alle persone di essere attive nella ricerca di un'occupazione e pertanto sono, giocoforza, entrate nell'inattività.**

- ❖ **Le forze di lavoro sono diminuite di oltre 7mila unità, con una prevalenza per la componente maschile (circa 6.400). Le forze di lavoro sono ora 246mila, passando dalle 254mila del secondo trimestre 2019 e da una media 2019 pari a 253mila. In variazione percentuale si osserva una perdita tendenziale del 2,9% della popolazione attiva, suddivisa fra la riduzione del 4,6% della componente maschile e dello 0,8% di quella femminile. L'incidenza delle donne attive sul mercato del lavoro aumenta rispetto al secondo trimestre 2019 (45,4%), attestandosi al 46,3%. La diminuzione annua delle forze di lavoro, già osservata nel primo trimestre 2020, è cresciuta in modo evidente confermando nell'insieme degli indicatori congiunturali quanto è successo nelle economie di gran parte dell'Unione europea.**

- ❖ Gli occupati diminuiscono di circa 6,3mila unità e si attestano a 233mila unità, con un'incidenza delle lavoratrici prossima al 46% (45,9%), identica al primo trimestre 2020. La diminuzione è imputabile agli uomini che calano di circa 5,9mila occupati a fronte invece di una sostanziale stabilità delle lavoratrici. La componente maschile dell'occupazione diminuisce, su base annua, del 4,5% mentre quella femminile dello 0,3% con una riduzione complessiva del 2,6% degli occupati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- ❖ Il calo nell'occupazione è generalizzato a tutti i settori produttivi anche se con intensità diverse: si passa da un calo dell'8,8% del comparto commercio, alberghi e ristoranti, settore maggiormente colpito dalla crisi pandemica, allo 0,6% dell'industria in senso stretto. Si osserva, su base annua, un calo del 2,6% per l'agricoltura, dello 0,7% per l'industria e del 3,3% per i servizi, determinato quest'ultimo in gran parte dal comparto citato al quale contribuiscono anche le altre attività dei servizi (-1,4%).
- ❖ Per posizione professionale si rileva una perdita significativa dei dipendenti (-3,8%) e la crescita degli indipendenti (2,4%) che comporta un incremento dell'incidenza degli stessi sull'occupazione. Gli indipendenti, infatti, passano dal 19,0% del secondo trimestre 2019 al 19,9% dello stesso trimestre del 2020. I dipendenti diminuiscono in tutti i settori produttivi, in particolare si osservano cali nell'agricoltura e nelle costruzioni. Il comparto migliore è quello delle altre attività di servizi che conferma l'occupazione del secondo trimestre 2019. Gli indipendenti osservano diminuzioni solo nel comparto dei servizi, molto marcato nel comparto commercio, alberghi e ristoranti (-16,8%). Nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni si registrano crescite marcate degli indipendenti, probabilmente per far fronte all'impossibilità di cercare un'occupazione alle dipendenze.
- ❖ I disoccupati sono circa 13mila unità, con una prevalenza delle donne, situazione opposta a quanto osservato nel primo trimestre 2020. Nel secondo trimestre 2020 l'incidenza delle disoccupate è pari al 54,5%, valore molto simile a quello rilevato nel secondo trimestre 2019. Nel complesso i disoccupati, su base annua, diminuiscono di oltre il 7% ma rimangono sostanzialmente su valori simili a quelli del primo trimestre 2020. La composizione della disoccupazione evidenzia la prevalenza dei disoccupati ex-inattivi. Questo gruppo rappresenta circa il 46% dei disoccupati ed è una novità del fenomeno perché, di norma, si osserva come principale l'insieme dei disoccupati ex-occupati. In questo trimestre essi incidono per il 42,7%. L'anomalia probabilmente si spiega con l'impossibilità di fare azioni di ricerca di un lavoro, a causa delle misure di distanziamento sociale.

- ❖ Gli inattivi in età lavorativa, in coerenza con il primo trimestre 2020, crescono in una consistenza simile alla diminuzione delle forze lavoro. Infatti, essi incrementano di oltre 7mila unità, aumento imputabile in modo preponderante agli uomini. Rimangono sopra le 100mila unità, tetto superato dopo molti trimestri nel 2020. Anche in questo trimestre entrambe le componenti di genere crescono: gli uomini del 16,4% e le donne dell'1,9%. Nel complesso aumentano del 7,6%.

Per il secondo trimestre 2020 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano che:

- ❖ il tasso di attività (15-64 anni), pari a 70,1%, è in diminuzione di 2,1 punti percentuali rispetto al secondo trimestre 2020, con un calo sia di quello maschile (-3,5 punti percentuali) che di quello femminile (-0,6 punti percentuali).
- ❖ Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 66,3% (71,3% gli uomini, 61,3% le donne) con un calo di 3,2 punti percentuali per gli uomini e di 0,3 per le donne. Questo tasso diminuisce sia rispetto al trimestre precedente (67,1%) sia rispetto alla media 2019 (68,5%), rilevando una riduzione del *gap* fra il tasso degli uomini e quello delle donne (dal 12,9 punti percentuali del secondo trimestre 2019 al 10,0 di quello del 2020), confermando come questa crisi ha inciso pesantemente sulla componente maschile.
- ❖ Il tasso di disoccupazione (15 anni e più) è sceso al 5,3% (5,6% nel secondo trimestre 2019), con una riduzione di due decimi di punto percentuale per quello maschile e di 4 decimi per quello femminile. A differenza del trimestre precedente, il tasso di disoccupazione femminile è tornato ad essere superiore a quello maschile, rilevando una distanza di genere pari a 1,7 punti percentuali.
- ❖ Il tasso di inattività (15-64 anni) è prossimo al 30% (29,9%) dal 27,8% del secondo trimestre 2019, con un incremento di 3,5 punti percentuali per gli uomini e di 0,6 per le donne.
- ❖ Rispetto all'Italia, questi tassi notoriamente presentano una situazione migliore, con differenze positive evidenti per il mercato del lavoro trentino: circa 9 punti percentuali sul tasso di occupazione (57,5% in Italia) e 2,4 punti percentuali per il tasso di disoccupazione (7,7% in Italia).

**POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE**

Condizione	2019			1° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	132.037	107.818	239.855	127.546	108.246	235.791
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	5.666	7.065	12.732	7.817	4.810	12.627
- disoccupati - ex occupati	3.972	3.117	7.089	5.878	2.120	7.998
- disoccupati - ex inattivi	1.063	2.884	3.947	1.444	1.605	3.049
- in cerca di prima occupazione	632	1.065	1.696	495	1.085	1.580
Inattivi (15-64 anni)	37.602	57.618	95.220	40.781	59.407	100.188

Condizione	2° trimestre 2019			2° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	132.079	107.379	239.459	126.180	107.008	233.188
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	6.480	7.657	14.138	5.973	7.147	13.120
- disoccupati - ex occupati	4.424	2.940	7.364	3.008	2.600	5.608
- disoccupati - ex inattivi	1.224	3.425	4.650	2.607	3.379	5.985
- in cerca di prima occupazione	832	1.292	2.124	358	1.168	1.526
Inattivi (15-64 anni)	37.344	57.930	95.273	43.473	59.019	102.493

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

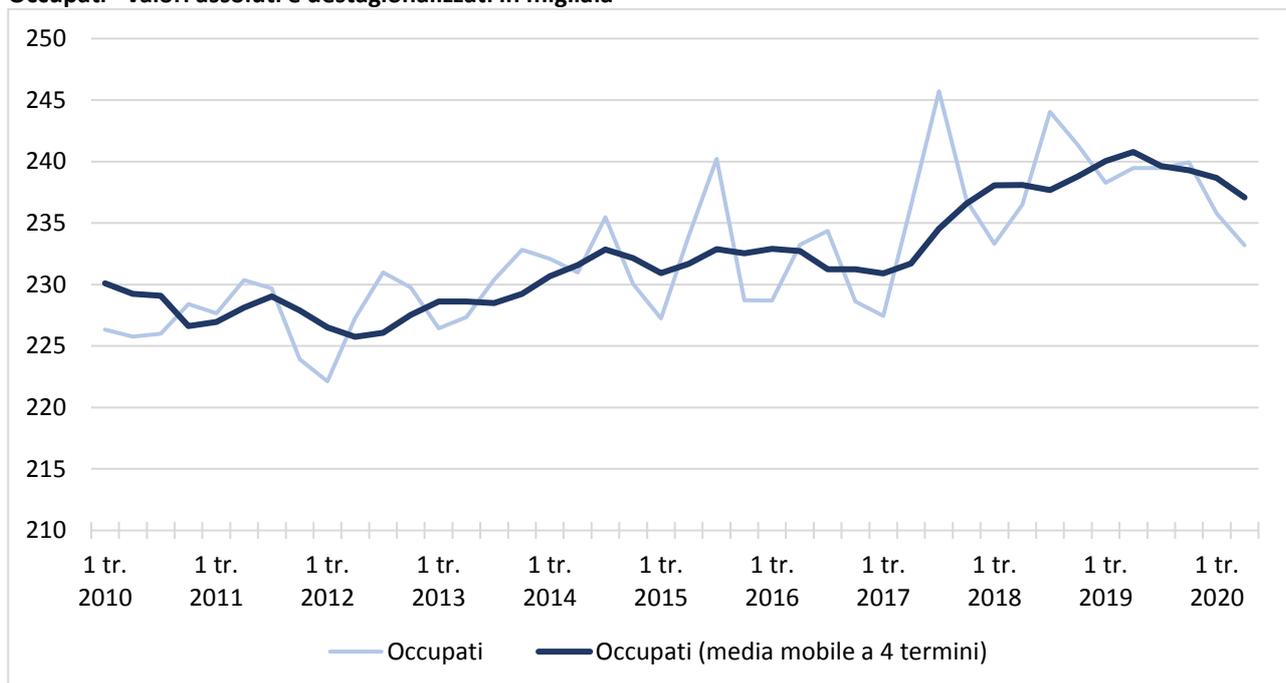
**TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE**

Tasso	2019			1° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	74,9	62,1	68,5	71,8	62,4	67,1
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	4,1	6,1	5,0	5,8	4,3	5,1
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	21,9	33,8	27,8	23,7	34,8	29,2

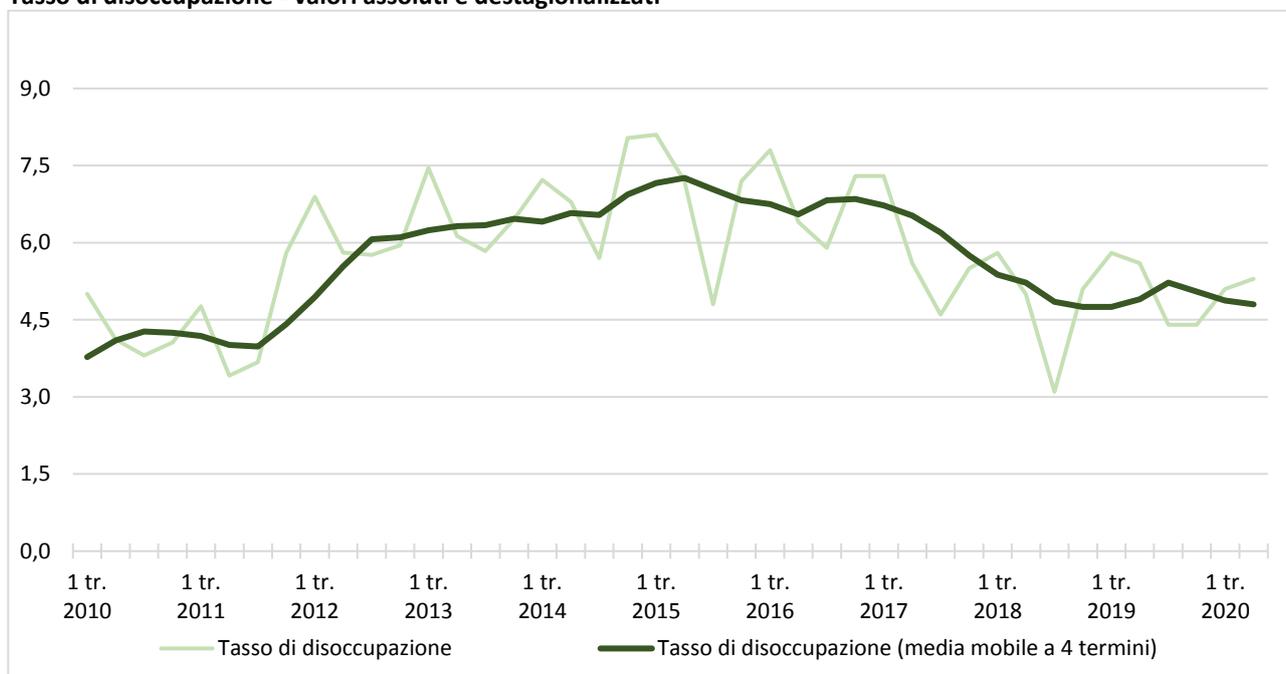
Tasso	2° trimestre 2019			2° trimestre 2020		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	74,5	61,6	68,1	71,3	61,3	66,3
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	4,7	6,7	5,6	4,5	6,3	5,3
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	21,7	33,9	27,8	25,2	34,5	29,9

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Occupati - valori assoluti e destagionalizzati in migliaia**



**Tasso di disoccupazione - valori assoluti e destagionalizzati**



**OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15 ANNI E OLTRE)**

Settore di attività economica	2019			1° trimestre 2020		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.782	6.503	10.285	1.701	5.654	7.355
Industria	49.022	9.657	58.679	47.334	12.927	60.260
- industria escluse costruzioni	38.269	4.260	42.529	37.559	6.381	43.940
- costruzioni	10.753	5.397	16.150	9.775	6.546	16.321
Servizi	142.141	28.750	170.891	142.182	25.994	168.176
- commercio, alberghi e ristoranti	33.262	12.342	45.604	33.681	10.813	44.495
- altre attività dei servizi	108.879	16.408	125.287	108.501	15.180	123.681
<b>Totale</b>	<b>194.945</b>	<b>44.911</b>	<b>239.855</b>	<b>191.217</b>	<b>44.574</b>	<b>235.791</b>

Settore di attività economica	2° trimestre 2019			2° trimestre 2020		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.424	6.306	9.730	2.978	6.497	9.475
Industria	50.672	9.929	60.602	45.745	14.427	60.172
- industria escluse costruzioni	38.030	4.951	42.981	35.181	7.547	42.727
- costruzioni	12.642	4.978	17.620	10.565	6.880	17.445
Servizi	139.967	29.161	169.128	137.996	25.545	163.541
- commercio, alberghi e ristoranti	32.347	11.150	43.497	30.373	9.276	39.648
- altre attività dei servizi	107.620	18.011	125.630	107.623	16.269	123.893
<b>Totale</b>	<b>194.063</b>	<b>45.396</b>	<b>239.459</b>	<b>186.719</b>	<b>46.469</b>	<b>233.188</b>

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

a cura di: Vincenzo Bertozzi e Giovanna Fambri

Redazione e Amministrazione: ISPAT

Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983